



Ministero della Giustizia

Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia

CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITÀ



CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SICILIA

Edizione 2026

INDICE

PRESENTAZIONE	3
METODOLOGIA E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
PRINCIPI GENERALI	3
DIMENSIONI DI QUALITÀ	4
STANDARD DI QUALITÀ	4
.VALIDITÀ E AGGIORNAMENTO DELLA CARTA	5
A CHI SI RIVOLGE	5
IL CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SICILIA	6
La storia	6
Il Mandato Istituzionale	6
Principali riferimenti normativi e regolamentari.....	7
L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	8
Struttura Organizzativa	8
Funzioni e compiti delle aree.....	9
I NOSTRI CONTATTI	10
MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO	11
I SERVIZI DIPENDENTI	12
Le competenze dei Servizi dipendenti.....	13
Istituti Penali per i Minorenni (IPM)	13
Centri di Prima Accoglienza (CPA)	13
Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM).....	13
Centri Diurni Polifunzionali (CDP).....	14
Principali Riferimenti normativi.....	15
I SERVIZI DIPENDENTI. CONTATTI	16
CALTANISSETTA	16
CATANIA	17
MESSINA	18
PALERMO.....	19
MIGLIORIAMO IL SERVIZIO	20

PRESENTAZIONE

La Carta dei Servizi del Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia è uno strumento di miglioramento organizzativo e di informazione ai cittadini per far conoscere la struttura, le attività, i necessari contatti in una logica di partecipazione e collaborazione per assicurare la qualità del servizio offerto.

Nella Carta sono descritti, inoltre, gli standard di qualità che la Direzione si vincola a rispettare, le principali caratteristiche dei servizi di competenza della Direzione, la tipologia di utenza che ne usufruisce, i contatti utili.

La Carta dei Servizi deve intendersi, pertanto, quale strumento di trasparenza, conoscenza, orientamento e garanzia del cittadino.

METODOLOGIA E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il lavoro di individuazione dei servizi offerti, finalizzato all'elaborazione di una Carta dei Servizi Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia, è stato intrapreso già dal 2014 con una prima stesura della Carta poi aggiornata nel 2017.

La necessità di completamento e rivisitazione di tale lavoro è stata avvertita per rendere lo strumento conforme alla vigente normativa e all'attuale riorganizzazione dei Servizi al fine di fornire informazioni accessibili, trasparenti e complete, promuovere la conoscenza dei Servizi Minorili della Giustizia Minorile ricadenti sul territorio siciliano e attivare un circuito virtuoso di comunicazione con i vari utenti che vi si interfacciano.

PRINCIPI GENERALI

La Carta dei Servizi si ispira ai principi sull'erogazione dei servizi pubblici stabiliti dal Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 - Principi sull'erogazione dei servizi pubblici.

Eguaglianza

Imparzialità

Continuità

Diritto Di Scelta

Partecipazione

Efficacia Efficienza



Approfondimento

DIMENSIONI DI QUALITÀ

Il riferimento per la definizione delle dimensioni di qualità sono le [delibere CIVIT](#) inerenti allo schema della carta dei servizi e le informazioni sugli standard di qualità. Nello specifico:

Accessibilità: Capacità di garantire l'accesso ai servizi erogati a tutti gli utenti potenzialmente interessati, declinabile in termini spaziali, temporali e di possibilità di utilizzo di canali diversi

Tempestività: Tempo intercorrente fra la richiesta del servizio da parte dell'utente (o la promessa di servizio da parte dell'amministrazione) e l'effettiva erogazione dello stesso

Trasparenza: Questa dimensione corrisponde alla semplicità per l'utente (e, più in generale, per tutti gli stakeholder) di reperire, acquisire e comprendere le informazioni necessarie per poter usufruire al meglio del servizio di proprio interesse.

Efficacia: Capacità del servizio di raggiungere gli obiettivi prefissati, in termini di rispondenza ai bisogni e alle esigenze individuate dall'amministrazione, anche in funzione delle attese degli utenti e degli stakeholder principali.

STANDARD DI QUALITÀ

Gli standard di qualità sono definiti in relazione alle funzioni istituzionali del Centro per la Giustizia Minorile, che esercita attività di programmazione, coordinamento, controllo e supporto all'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria attraverso i Servizi minorili dipendenti.

Gli standard sono articolati per processi e dimensioni della qualità, secondo indicatori misurabili e verificabili e sono oggetto di monitoraggio annuale mediante sistemi interni di rilevazione e reportistica

Ambito	Dimensione	Indicatore	Standard
Programmazione interdistrettuale	Efficacia	Adozione del piano di programmazione interdistrettuale	≥ 1 aggiornamento/anno
	Tempestività	Rispetto delle scadenze di programmazione	100% entro i termini stabiliti
Coordinamento servizi minorili	Continuità	Numero incontri di coordinamento realizzati	≥ 2 incontri/anno
	Efficacia	Percentuale servizi coinvolti	≥ 90% servizi coinvolti
Monitoraggio attività servizi	Trasparenza	Produzione report periodici	≥ 1 report/anno
	Efficacia	Percentuale servizi monitorati	100% servizi monitorati
Verifica comunità convenzionate	Regolarità	Numero verifiche effettuate	≥ 1 verifica/comunità/anno
	Efficacia	Percentuale comunità verificate	≥ 90% comunità verificate
Controllo di gestione	Efficienza	Percentuale obiettivi di performance raggiunti	≥ 90% obiettivi raggiunti
	Trasparenza	Numero aggiornamenti dati gestionali	≥ 4 aggiornamenti/anno
Protocolli e accordi istituzionali	Efficacia	Numero accordi/protocolli aggiornati	≥ 1 aggiornamento/anno
	Continuità	Percentuale accordi attuati	≥ 80% accordi attuati
Gestione amministrativa e contabile	Tempestività	Tempo medio evasione atti amministrativi	≤ 30 giorni
	Efficienza	Rispetto del budget assegnato	100% budget rispettato
Area sicurezza	Continuità	Regolarità dei servizi di sicurezza	≥ 99% copertura servizi
	Efficacia	Gestione eventi critici	100% conforme ai protocolli

VALIDITÀ E AGGIORNAMENTO DELLA CARTA

La Carta dei Servizi è uno strumento informativo dinamico soggetto ad aggiornamenti nel caso di variazioni rispetto a quanto indicato.

A CHI SI RIVOLGE

La Carta dei Servizi informa sui vari servizi resi ai cittadini che, per qualsiasi motivo, possono essere interessati ai servizi erogati dal Centro per la Giustizia Minorile. I principali stakeholders sono:

Utenza Area Penale Minorile (minori, giovani adulti e le loro famiglie)

Autorità Giudiziarie, Difensori e Camere Penali, Forze dell'ordine

Enti e Istituzioni Pubbliche nelle diverse articolazioni territoriali

Organismi del Privato sociale, del Terzo settore, del Volontariato e Fondazioni

Servizi della Giustizia Minorile

Cittadini

IL CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SICILIA

LA STORIA

Il Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia è inserito nel "Complesso Malaspina", fatto erigere nel 1680 da Don Giovanni Stefano Oneto, primo Duca di Sperlinga, qualche anno prima della sua morte ed il cui nome trae origine da una delle prime famiglie residenti nella borgata nella seconda metà del XVII secolo.

Nel 1835 fu ceduta al Governo Borbonico come ricovero per giovani mendicanti. All'inizio di quell'anno vi erano accolte 511 donne che frequentavano le scuole elementari all'interno dello stabilimento e svolgevano anche lavori manuali.

Nel 1839 venne concessa in enfiteusi al Principe di Palagonia e perse l'aspetto barocco dovendo essere utilizzata come ospizio per indigenti.

Intorno al 1880 la villa fu acquisita dalla famiglia Whitaker che utilizzò l'ampio parco per la pratica di attività sportive.

Nel 1933 divenne proprietà dello Stato e l'allora Ministero di Grazia e Giustizia la convertì in sede del Centro di Rieducazione per i Minorenni del Distretto di Palermo inaugurato il 13 gennaio di quello stesso anno dal Ministro Guardasigilli Solmi.

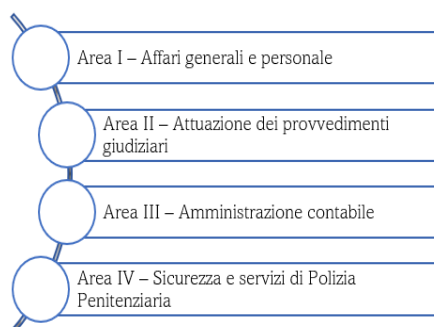
Domenica 8 giugno 1941 il Cardinale Lavitrano presenziò la suggestiva cerimonia della celebrazione del sacro rito della comunione generale ai minorenni delle varie sezioni del Centro di Rieducazione di Palermo, officiata nella chiesa dell'Istituto stesso.

Il Centro era costituito da diversi Istituti: il Centro di Osservazione, il Riformatorio Giudiziario che possedeva una sala per il lavoro manuale, diverse officine, aule per la scuola di avviamento, un grande refettorio, i dormitori, la cappella e la Casa di Rieducazione. Il Centro di Rieducazione ha assunto la denominazione di Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia, con competenza regionale a norma dell'art. 7 del D.lgs. n. 272/89, norme di attuazione del D.P.R. n. 448/88.

IL MANDATO ISTITUZIONALE

Il Centro Giustizia Minorile (CGM) per la Sicilia costituisce un organo periferico di livello dirigenziale del Ministero della Giustizia- Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, estende la propria competenza sulla Regione Sicilia e comprende i quattro Distretti di Corte d'Appello dell'isola: Palermo, Catania, Messina, Caltanissetta.

In attuazione del Decreto Ministeriale 20 novembre 2019 "Individuazione dei Centri per la Giustizia Minorile e Servizi Minorili" il CGM è organizzato in quattro aree funzionali:



Per la realizzazione dei compiti attribuiti, il CGM promuove collaborazioni con le istituzioni pubbliche, le agenzie del privato sociale e le comunità locali che operano nel campo della devianza minorile e della tutela dei minori per la realizzazione dei percorsi di reinserimento sociale dei soggetti in età evolutiva e la prevenzione della recidiva.

Del Centro per la giustizia minorile per la Sicilia fanno parte i Servizi indicati nell'articolo 8 del d.lgs. 272/1989 che si trovano nel territorio di competenza nei confronti dei quali esercitano funzioni di programmazione tecnica ed economica, controllo e verifica.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

- Regio Decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404: “Istituzione e funzionamento del tribunale per i minorenni” (nascita dei Centri di rieducazione per i minorenni);
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 1538: “Decentramento dei servizi del Ministero di grazia e giustizia relativi agli istituti di prevenzione e di pena”;
- LEGGE 26 luglio 1975, n. 354 Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448: “Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni”;
- Decreto Legislativo 28 luglio 1989, n. 272: “Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448, recante disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni” (cambia anche la denominazione dei Centri di Rieducazione minorenni in Centri per la Giustizia Minorile);
- Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230 Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà.
- Circolare Dipartimento Giustizia Minorile prot. n. 37326 del 28 dicembre 2006: “Linee guida del Modello organizzativo ed operativo del Servizio Tecnico”;
- Circolare n. 1 del 12 aprile 2013 – Modello d'intervento e revisione dell'organizzazione e dell'operatività del Sistema dei Servizi Minorili della Giustizia.
- Decreto legislativo n. 101/2014 “Attuazione della direttiva 2012/13/UE sul diritto all'informazione nei procedimenti penali”.
- Decreto-Legge 26 giugno 2014, n. 92 Disposizioni urgenti in materia di rimedi risarcitori in favore dei detenuti e degli internati che hanno subito un trattamento in violazione dell'articolo 3 della convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, nonché di modifiche al codice di procedura penale e alle disposizioni di attuazione, all'ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria e all'ordinamento penitenziario, anche minorile. Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 117 (in G.U. 20/08/2014, n. 192).
- Decreto legislativo 2 ottobre 2018 n.121 “Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni”, pubblicato sulla G.U. del 26 ottobre 2018 e in vigore dal 10 novembre 2018
- D.M. 20.11.2019 - Individuazione dei Centri per la giustizia minorile e Servizi minorili.
- Decreto 18 ottobre 2022 - Individuazione presso il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16 comma 1 e comma 2 del D.P.C.M. n. 84/2015

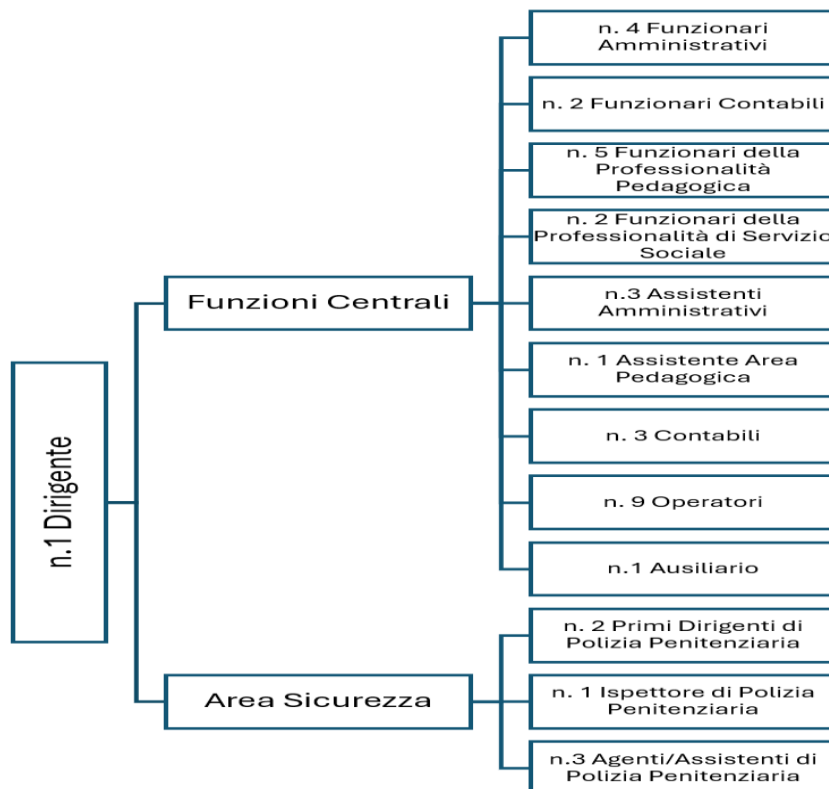
- DECRETO LEGISLATIVO 10 ottobre 2022, n. 150 Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari. (22G00159)
- DECRETO-LEGGE 15 settembre 2023 , n. 123 . Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale
- Decreto 14 novembre 2024 - Modifiche al Decreto del Ministro della giustizia 20 novembre 2019 e al Decreto del Ministro della giustizia 19 maggio 2022, concernenti la riorganizzazione dei Centri per la giustizia minorile e Servizi minorili del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità

L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia è una articolazione dirigenziale del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità. Il Dirigente esercita le funzioni attribuite dall'articolo 7 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272.

La struttura organizzativa del Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia, come da Decreto Ministeriale del 20 novembre 2019 "Individuazione dei Centri per la Giustizia Minorile e Servizi minorili, è articolata in quattro aree funzionali. Ad ogni area è preposto un funzionario in qualità di responsabile.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



FUNZIONI E COMPITI DELLE AREE

Area I Affari generali e personale: Gestisce i processi di supporto organizzativo necessari per lo svolgimento delle attività attribuite ai Centri per la giustizia minorile.

Al personale addetto all'area sono assegnati i seguenti compiti:

- affari generali, personale e relazioni sindacali;
- protocollo, corrispondenza e archivio;
- servizio di prevenzione e protezione per la tutela della salute nei luoghi di lavoro;
- servizi amministrativi inerenti alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione e l'accesso agli atti;
- contenzioso.

Area II Attuazione dei provvedimenti giudiziari: Supporta il direttore del Centro per la giustizia minorile nell'attuazione degli indirizzi e delle direttive del Dipartimento, nella promozione sul territorio di progetti di intervento e di inclusione finalizzati al reinserimento sociale e alla riduzione della recidiva, nella stipula di convenzioni e protocolli operativi con enti e con associazioni del privato sociale.

Al personale addetto all'area sono assegnati i seguenti compiti:

- programmazione interdistrettuale e monitoraggio delle attività e degli interventi;
- attuazione degli accordi e dei protocolli stipulati con le Regioni, gli enti locali ed il privato sociale;
- verifiche sulle comunità private convenzionate;
- attività inerenti alla gestione e la diffusione dei dati gestionali e statistici;
- controllo di gestione.

Area III Amministrazione contabile: Gestisce i processi amministrativo contabili atti a garantire lo svolgimento delle attività demandate ai Centri per la giustizia minorile e ai Servizi minorili da esso dipendenti.

Al personale addetto all'area sono assegnati i seguenti compiti

- supporto nella programmazione interdistrettuale delle attività e degli interventi;
- salvaguardia delle dotazioni di bilancio attribuite e dei limiti di spesa dei direttori del Centro e dei Servizi minorili;
- attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi e per i lavori;
- coordinamento delle tenute delle contabilità del materiale, degli inventari e della gestione di fondi di bilancio;
- consegnatario dei beni del Centro per la giustizia minorile

Area IV Sicurezza e servizi di Polizia penitenziaria: Supporta il Direttore del Centro nell'attuazione degli indirizzi e delle direttive del Dipartimento in materia di sicurezza e nel coordinamento dei servizi di Polizia penitenziaria del Centro e dei Servizi minorili da esso dipendenti.

Al personale addetto all'area sono assegnati i seguenti compiti:

- impiego coordinato del personale di polizia penitenziaria e delle risorse tecniche a disposizione per far fronte a fatti o situazioni pregiudizievoli per l'ordine e la sicurezza dei Servizi minorili dipendenti dal Centro di giustizia minorile;
- monitoraggio dei servizi di accompagnamento, traduzione e piantonamento sul territorio di competenza, impartendo trattazione della documentazione classificata e coordinamento delle attività inerenti alle banche dati SDI e DNA;
- gestione degli apparati radio, degli apparati tecnici, dell'armamento, dell'equipaggiamento e dei veicoli in, nei casi di necessità e urgenza, le opportune disposizioni;
- dotazione ai Reparti di Polizia penitenziaria del Centro e alle strutture minorili dipendenti;
- attuazione dei programmi di formazione e di aggiornamento tecnico operativi del personale del Corpo di Polizia penitenziaria.

I NOSTRI CONTATTI

Dirigente

Dott. Santo Ippolito
Tel. 091 225916 int.1200
santo.ippolito@giustizia.it

D

Area I Affari generali e personale

Resp. Dott.ssa Maria Teresa Guccione
Tel.091 225916 int.1261
mariateresa.guccione@giustizia.it

Area II Attuazione dei provvedimenti giudiziari

Resp. Dott.ssa Leonarda Giordano
Tel.091 225916 int.1268
leonarda.giordano@giustizia.it

Area III Amministrazione contabile

Resp. Dott.ssa Liliana Belgiorno
Tel.091 225916 int.1265
liliana.belgiorno@giustizia.it

Area IV Sicurezza e servizi di Polizia penitenziaria

Resp. Primo Dirigente Dott. Maurizio Pili
Tel.091 225916 int.1246
maurizio.pili.1l@giustizia.it

MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

Il Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia ha sede a Palermo in Via Principe di Palagonia, 135/a

indirizzo	via Principe di Palagonia, 135/A
comune	PALERMO
cap	90145
telefono	091 225916
e-mail	cgm.palermo.dgmc@giustizia.it
PEC	prot.cgm.palermo@giustiziacerit.it
festività locale	15 luglio

Il Servizio è facilmente raggiungibile sia in automobile che con i mezzi pubblici



Clicca per visualizzare con
Google MAPS



Scansiona codice QR

I SERVIZI DIPENDENTI

I Servizi dipendenti del Centro per la Giustizia Minorile sono indicati nell'articolo 8 del d.lgs. 272/1989 e dal Decreto 20 novembre 2019 - Individuazione dei Centri per la giustizia minorile e Servizi minorili – e si trovano dislocati nel territorio di competenza.

Il CGM esercita sui servizi dipendenti funzioni di programmazione tecnica ed economica, controllo e verifica.

Dipendono da questo CGM:

n.4 Uffici servizio sociale minorenni

- **Caltanissetta** - direttore **Grazia Sardella**
 - o **Gela** sezione distaccata dell'USSM di Caltanissetta
- **Catania** - direttore **Roberta Montalto**
 - o **Caltagirone** sezione distaccata dell'USSM di Catania
 - o **Ragusa** sezione distaccata dell'USSM di Catania
 - o **Siracusa** sezione distaccata dell'USSM di Catania
- **Messina** - direttore **Maria Baronello**
 - o **Patti** sezione distaccata dell'USSM di Messina
- **Palermo** - direttore **Giuseppe Ciulla**
 - o **Erice** sezione distaccata dell'USSM di Palermo

n. 4 Istituti penale per minorenni

- **Acireale** - direttore **Girolamo Monaco**
- **Caltanissetta** - direttore **Viviana Vincenza Savarino**
- **Catania** - dirigente **Maria Covato**
- **Palermo** - direttore **Clara Pangaro**

n. 4 Centri prima accoglienza

Caltanissetta annesso all'IPM di Caltanissetta - direttore **Girolamo Monaco**

Catania - direttore **Agata Maria Musumeci**

Messina annesso all'USSM di Messina - direttore **Maria Baronello**

Palermo annesso all'IPM di Palermo - direttore **Clara Pangaro**

n. 2 Centri diurni polifunzionale

Caltanissetta annesso all'USSM di Caltanissetta - direttore **Grazia Sardella**

Palermo annesso all'USSM di Palermo - direttore **Giuseppe Ciulla**

LE COMPETENZE DEI SERVIZI DIPENDENTI

ISTITUTI PENALI PER I MINORENNI (IPM)

Gli istituti Penali per i Minorenni (IPM) assicurano l'esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria quali la custodia cautelare o l'espiazione di pena dei minorenni autori di reato.

Gli IPM ospitano minorenni o ultra-diciottenni, fino ai 25 anni, qualora il reato cui è riferita la misura sia stato commesso prima del compimento della maggiore età.

Tali strutture hanno un'organizzazione funzionale a un'azione educativa sempre più integrata con gli altri Servizi della giustizia minorile e del territorio.

Il D.P.R. 448/88, introducendo il *principio della residualità della detenzione per i minorenni* opera, di fatto, rispetto al passato, una decentralizzazione del carcere nel sistema penale minorile. Il modello trattamentale è orientato a offrire stimoli e opportunità di crescita in un contesto relazionale finalizzato a valorizzare le attitudini dei giovani e a fornire loro opportunità per esprimersi e per comunicare, nonché di ricerca e di valorizzazione delle risorse e delle capacità individuali.

Negli IPM vengono garantiti i diritti soggettivi ad un'armonica crescita psico-fisica, allo studio, alla salute, con particolare riguardo alla non interruzione dei processi educativi in atto e al mantenimento dei legami con le figure significative.

In accordo con la normativa vigente e al fine di attivare processi di responsabilizzazione e maturazione dei minorenni, vengono organizzate attività scolastiche, di formazione professionale, di animazione culturale, sportiva, ricreativa e teatrale. Le attività trattamentali sono organizzate in sinergia con la scuola, la formazione professionale e il mondo del lavoro, per massimizzare l'offerta di percorsi educativi.

Il Magistrato di Sorveglianza, che siede presso il Tribunale per i minorenni competente per territorio, ha il compito di vigilare sullo svolgimento dei vari servizi dell'Istituto e sul trattamento dei detenuti, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 230/00.

CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA (CPA)

I Centri di prima accoglienza (CPA) ospitano i minorenni in stato di arresto, fermo o accompagnamento sino all'udienza di convalida (entro il termine tassativo di 96 ore) assicurando la permanenza degli stessi, senza caratterizzarsi come strutture di tipo carcerario.

L'équipe del Centro predispone una prima relazione informativa sulla situazione psico-sociale del minorenne e sulle risorse territoriali disponibili con l'obiettivo di fornire all'Autorità Giudiziaria competente tutti gli elementi utili ad individuare, in caso di applicazione di misura cautelare, quella più idonea alla personalità del minorenne.

UFFICI DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI (USSM)

Gli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM) forniscono assistenza ai minorenni autori di reato in ogni stato e grado del procedimento penale e predispongono la raccolta di elementi conoscitivi per l'accertamento della personalità dei minorenni fornendo concrete ipotesi progettuali e concorrendo alle decisioni dell'Autorità giudiziaria.

Gli USSM si attivano, su mandato dell’Autorità Giudiziaria Minorile, nel momento in cui, a seguito di denuncia, un minore entra nel circuito penale e accompagnano il ragazzo lungo tutto il percorso penale. L’intervento dell’USSM prosegue fino al 25° anno di età dei ragazzi per reati commessi da minorenni.

Nei confronti dei minorenni sottoposti a provvedimenti penali, l’USSM:

- svolge attività di sostegno e controllo in collaborazione con gli altri servizi della Giustizia Minorile, con gli Enti Locali e con le altre risorse del territorio
- garantisce percorsi socioeducativi individualizzati nelle diverse fasi processuali
- fornisce elementi di chiarificazione rispetto alla vicenda giudiziaria
- promuove percorsi di responsabilizzazione

La competenza dell’USSM è relativa a tutte le misure penali disciplinate dal DPR 448/88 (misure cautelari, messa alla prova e sanzioni sostitutive) nonché a quelle alternative o, “misure di comunità”, disciplinate dal D.L. 121/2018

Inoltre, su richiesta dell’Autorità Giudiziaria, gli USSM attuano gli interventi previsti dall’art. 11 della l. 66/1996 "Norme contro la violenza sessuale" e quelli previsti dalla Convenzione dell’Aja del 25 ottobre 1980, ratificata in Italia con l. 64/1994, in materia di sottrazione internazionale dei minori.

Alcuni Uffici, per una migliore gestione dei rapporti con l’utenza, hanno sedi distaccate sul territorio di competenza

CENTRI DIURNI POLIFUNZIONALI (CDP)

I Centri Diurni Polifunzionali sono servizi minorili non residenziali per l’accoglienza diurna dei minori dell’area penale e di giovani in situazioni di disagio sociale e a rischio, anche se non sottoposti a procedimento penale, segnalati dai servizi sociali territoriali.

Offrono attività educative, ricreative e di studio con l’obiettivo di supportare il reinserimento dei giovani in carico nel tessuto sociale di appartenenza e favorire l’esito positivo della misura penale alla quale sono sottoposti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI



- LEGGE 26 luglio 1975, n. 354 Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448: “Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni”;
- Decreto Legislativo 28 luglio 1989, n. 272: “Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448, recante disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni” (cambia anche la denominazione dei Centri di Rieducazione minorenni in Centri per la Giustizia Minorile);
- Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230 Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà.
- Circolare n. 1 del 12 aprile 2013 – Modello d'intervento e revisione dell'organizzazione e dell'operatività del Sistema dei Servizi Minorili della Giustizia.
- Decreto legislativo n. 101/2014 “Attuazione della direttiva 2012/13/UE sul diritto all'informazione nei procedimenti penali”.
- Decreto-Legge 26 giugno 2014, n. 92 Disposizioni urgenti in materia di rimedi risarcitori in favore dei detenuti e degli internati che hanno subito un trattamento in violazione dell'articolo 3 della convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, nonché di modifiche al codice di procedura penale e alle disposizioni di attuazione, all'ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria e all'ordinamento penitenziario, anche minorile. Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 117 (in G.U. 20/08/2014, n. 192).
- Decreto legislativo 2 ottobre 2018 n.121 “Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni”, pubblicato sulla G.U. del 26 ottobre 2018 e in vigore dal 10 novembre 2018
- D.M. 20.11.2019 - Individuazione dei Centri per la giustizia minorile e Servizi minorili.
- DECRETO LEGISLATIVO 10 ottobre 2022, n. 150 Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari. (22G00159)
- DECRETO-LEGGE 15 settembre 2023 , n. 123 . Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale
- Decreto 14 novembre 2024 - Modifiche al Decreto del Ministro della giustizia 20 novembre 2019 e al Decreto del Ministro della giustizia 19 maggio 2022, concernenti la riorganizzazione dei Centri per la giustizia minorile e Servizi minorili del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità

I SERVIZI DIPENDENTI. CONTATTI

CALTANISSETTA



Istituto Penale per i Minorenni di CALTANISSETTA

Direttore Dott.ssa Viviana Vincenza Savarino

indirizzo	Via Filippo Turati, 46- 93100 Caltanissetta	Come arrivare:	
telefono	0934 - 596957		
e-mail	ipm.caltanissetta.dgm@giustizia.it		
PEC	prot.ipm.caltanissetta@giustiziacert.it		
festività locale	29 settembre (rimane presidio)		
Centro di Prima Accoglienza di Caltanissetta annesso all'IPM di Caltanissetta			
indirizzo	Via Filippo Turati, 46 - 93100 Caltanissetta	Come arrivare:	
telefono	0934 - 596957		
e-mail	cpa.caltanissetta.dgm@giustizia.it		
PEC	prot.ipm.caltanissetta@giustiziacert.it		

UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI di Caltanissetta con annesso CDP


Direttore Dott.ssa Grazia Sardella

indirizzo	Via Don Minzoni,43	Come arrivare:	
comune	CALTANISSETTA 93100		
telefono	0934-551372		
e-mail	ussm.caltanissetta.dgm@giustizia.it		
PEC	prot.ussm.caltanissetta@giustiziacert.it		
festività locale	29 settembre		
Sezione distaccata di GELA			
indirizzo	Via Giovanni Falcone snc – 93012 GELA	Come arrivare:	
telefono	0933 – 823628		
e-mail	ussm.gela.dgm@giustizia.it		
PEC	prot.ussm.caltanissetta@giustiziacert.it		

CATANIA

ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI di ACIREALE

Direttore Dott. Girolamo Monaco

indirizzo	Via Guido Gozzano, 6 - 95024 Acireale CT	Come arrivare:	
telefono	095-601922		
e-mail	ipm.acireale.dgm@giustizia.it		
PEC	prot.ipm.acireale@giustiziacert.it		
festività locale	26 luglio		

CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA DI CATANIA

Direttore Dott.ssa Agata Anna Maria Musumeci

indirizzo	Via Raimondo Franchetti n. 62 – 95204 - CATANIA	Come arrivare:	
telefono	095 - 7240388		
e-mail	cpa.catania.dgm@giustizia.it		
PEC	cpa.catania.dgm@giustiziacert.it		
festività locale	5 febbraio		

ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI di CATANIA




Direttore Dott.ssa Maria Covato

indirizzo	via Tangenziale Ovest Km 8 - 95121 CATANIA	Come arrivare:	
telefono	095 - 591046/591357		
e-mail	ipm.catania.dgm@giustizia.it		
PEC	prot.ipm.catania.dgm@giustiziacert.it		
festività locale	5 febbraio		

UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI di CATANIA

Direttore Dott.ssa Roberta Anna Maria Montalto



indirizzo	Via Muscatello, 19 - 95125 CATANIA	Come arrivare:	
telefono	095 535566		
e-mail	ussm.catania.dgm@giustizia.it		
PEC	prot.ussm.catania@giustiziacert.it		
festività locale	5 febbraio		

Sezione distaccata	Indirizzo	e.mail/PEC	festività	Come arrivare
SIRACUSA	V.le Santa Panagia, 109 96100 Siracusa (SR)	e-mail ussm.siracusa.dgm@giustizia.it	13/12	
RAGUSA	via Nino Martoglio, n. 3 - 97100 - Ragusa (RG)	ussm.caltagirone.dgm@giustizia.it	29/08	
CALTAGIRONE	Viale Mario Milazzo, 218, 95041 Caltagirone (CT)	PEC prot.ussm.catania@giustiziacert.it	25/07	

MESSINA

UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI MESSINA con annesso CPA



Direttore Dott.ssa Maria Baronello

indirizzo	Viale Europa n. 137	Come arrivare:	
comune	MESSINA		
cap	98124		
telefono	0902921270		
e-mail	ussm.messina.dgm@giustizia.it		
PEC	prot.ussm.messina@giustiziacert.it		
festività locale	03 giugno		
UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI MESSINA			
SEZIONE DISTACCATA DI PATTI			
indirizzo	Via Molino Croce, snc 98066 PATTI (ME)	Come arrivare:	
telefono	0941 - 245289		
e-mail	ussm.messina.dgm@giustizia.it		
PEC	prot.ussm.messina@giustiziacert.it		
festività locale	05 luglio		

PALERMO




ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI di PALERMO con annesso CPA

Direttore Dott.ssa Clara Pangaro

indirizzo	Via Francesco Cilea, 28	Come arrivare:	
comune	PALERMO		
cap	90144		
telefono	091 - 6813106 (centralino)		
e-mail	ipm.palermo.dgm@giustizia.it		
PEC	prot.ipm.palermo@giustiziacert.it		
festività locale	15 luglio		
CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA ANNESSO ALL'IPM DI PALERMO			
indirizzo	Via Zandonai, 27 90144 Palermo		
Telefono: 091 - 6813106 (centralino)	Come arrivare		
e- mail: ipm.palermo.dgm@giustizia.it			
Pec: prot.ipm.palermo@giustiziacert.it			

UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI PALERMO con annesso CDP

Direttore Dott. Giuseppe Ciulla

indirizzo	Via Francesco Cilea 26/C	Come arrivare:	
comune	PALERMO		
cap	90144		
telefono	091 - 6828732		
e-mail	ussm.palermo.dgm@giustizia.it		
PEC	prot.ussm.palermo@giustiziacert.it		
festività locale	15 luglio		
CENTRO DIURNO POLIFUNZIONALE ANNESSO ALL'USSM			
indirizzo	Via Cilea, 28/C – 90144 Palermo		
telefono: 091 – 6828732 (Centralino)	Come arrivare		
e-mail: ussm.palermo.dgm@giustizia.it			
PEC: ussm.palermo.dgmc@giustiziacert.it			
UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI PALERMO			
SEZIONE STACCATA DI TRAPANI			
indirizzo	Via Clemente Giuseppe 100 91016 Erice (TP)		
Telefono	0923-553208		
e-mail	ussm.trapani.dgm@giustizia.it		
PEC	prot.ussm.palermo@giustiziacert.it		
Festività locale	ultimo mercoledì di agosto		
Come arrivare			

MIGLIORIAMO IL SERVIZIO

Il Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia attraverso la carta dei Servizi vuole promuovere la partecipazione di chiunque sia portatore di interesse (stakeholders) nel processo di valutazione che coinvolge tutto il personale del CGM e dei servizi dipendenti.

I contributi (proposte di miglioramento, osservazioni e suggerimenti), in forma anonima, potranno essere formulati utilizzando il format allegato cui si può accedere cliccando sul link o scansionando il codice QR.

I contributi saranno valutati per migliorare il servizio offerto.



Accedi al questionario tramite LINK : <https://forms.office.com/e/GsDkutxynY?origin=lprLink>

Oppure

SCANSIONA CODICE QR per accedere al modulo





Ministero della Giustizia

Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia

CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITA'



CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SICILIA

Edizione 2026